

## MONICA DE CARDENAS

**Project Room:**  
**Slawomir Elsner**

**Opening**

Saturday 22 November 2025  
11 am - 7 pm

**On view**

from 22.11.2025  
to 28.02.2026

**Hours**

Tuesday – Saturday  
11 am - 7 pm

Monica De Cardenas is pleased to announce an exhibition by **Slawomir Elsner**, as part of the fifth edition of the Milano Drawing Week.

For this year's edition Elsner engages in a visual and conceptual dialogue with **Pietro Dorazio**, selecting his work *Reticoli* from Collezione Ramo as point of encounter. Dorazio's seminal exploration of color and structure becomes both a mirror and a counterpart for Elsner's own investigations into perception, abstraction, and the act of seeing.

Slawomir Elsner (Wodzisław, Poland, 1976) lives and works in Berlin. He is celebrated for his refined and meticulous colored pencil drawings and watercolors that explore the interplay of light and chromatic depth. His works are built from dense, interwoven strokes – minute networks of color where no single line defines a contour. Each mark interacts with others, forming fields of light and hue rather than descriptive outlines. His distinctive hatching technique, working from light to dark, creates subtle, vibrant zones that blur the boundary between precision and softness.

In his watercolors, transparent washes accumulate gradually, revealing edges of color and traces left by drying pigment. Elsner's graphically painted images remain at once transparent and opaque, obvious and enigmatic. They invite a gaze that merges surface and depth, proximity and distance; they evoke a contemplative experience that lies between intuition and perception.

In this exhibition Elsner establishes a visual and conceptual dialogue with Pietro Dorazio, a leading representative of post-war Italian abstract art, choosing his work *Reticoli*/from Collezione Ramo as a meeting point. Dorazio's exploration of color and structure becomes both a mirror and a counterpart to Elsner's investigations into perception, abstraction, and the act of seeing.

Slawomir Elsner's artistic practice has long revolved around the transformation of historical imagery through drawing. In this new series, the artist revisits paintings by Palma Vecchio, Bernardino Luini and Giovanni Antonio Boltraffio, artists rooted in the Renaissance tradition of Milan and Lombardy. Rather than reproducing them, Elsner translates these works into distilled, meditative compositions, where gesture and chromatic vibration replace narrative and symbolism.

In *Portrait of a Poet* after Palma Vecchio, traditional elements – such as the laurel, the book, the rosary – dissolve, leaving what appears as a suspended, genderless figure that suggests serenity and introspection. Similarly, in his reinterpretation of Luini's *Figure of a Saint, Half-Length, with a Palm and Reading the Scriptures*, the gaze turns inward, transforming the iconography into a metaphor for contemplation. Through these re-imagined figures, Elsner searches for a timeless inner stillness, fully resonating with Dorazio's abstract spirituality.

By abstracting historical images, Elsner shifts the focus from the subject to perception, positioning himself within the great tradition of artistic self-reflection.

Winner of the Otto Ritschl Prize in 2020, Elsner has been featured in solo exhibitions at the Pinakothek der Moderne in Munich in 2024 and the Museum Wiesbaden in 2021. His works are included in prestigious collections such as the Rubell Family Collection (Miami), the Roche Collection (Basel), the Adrastus Collection (Mexico), and the Kunstmuseum Bonn.

## MONICA DE CARDENAS

**Project Room:**  
**Slawomir Elsner**

**Inaugurazione**  
Sabato 22 novembre 2025  
ore 11 - 19

**In mostra**  
dal 22.11.2025  
al 28.02.2026

**Orari**  
martedì – sabato  
ore 11 - 19

Monica De Cardenas è lieta di annunciare la mostra di **Slawomir Elsner** nella Project Room della galleria di Milano in occasione della quinta edizione di Milano Drawing Week.

L'artista presenterà una decina di opere inedite realizzate appositamente per quest'occasione, che verranno esposte insieme ad un disegno di **Piero Dorazio**, scelto da Elsner tra le opere della Collezione Ramo, promotrice della settimana dedicata al disegno moderno e contemporaneo (22 / 30 novembre) con il patrocinio del Comune di Milano – Assessorato alla Cultura.

Slawomir Elsner (Wodzisław, Polonia 1976) vive e lavora a Berlino. È noto per i suoi raffinati e minuziosi disegni a matita colorata e acquerelli che esplorano l'interazione tra luce e profondità cromatica. Le sue opere sono costruite con tratti fitti e sovrapposti – minuscole reti di colore in cui nessuna singola linea definisce un contorno. Ogni segno interagisce con gli altri, formando campi di luce e tonalità anziché margini descrittivi. La sua speciale tecnica di tratteggio, che procede dal chiaro allo scuro, crea sottili zone vibranti che oscillano tra precisione e morbidezza.

Nell'acquerello le velature trasparenti si accumulano gradualmente, rivelando margini di colore e tracce lasciate dal pigmento asciugato. Le immagini dipinte da Elsner con metodo grafico risultano sia trasparenti che opache, sia ovvie che enigmatiche. Invitano a uno sguardo che fonde superficie e profondità, vicinanza e distanza; evocano un'esperienza contemplativa che si colloca tra l'intuizione e la percezione.

Per questa edizione Elsner instaura un dialogo visivo e concettuale con Pietro Dorazio, uno dei principali rappresentanti dell'arte astratta italiana del secondo dopoguerra, scegliendo come punto d'incontro la sua opera *Reticoli*/proveniente dalla Collezione Ramo. L'esplorazione su colore e struttura di Dorazio diventa sia uno specchio che una controparte per le indagini di Elsner sulla percezione, l'astrazione e il vedere inteso come azione.

Da tempo la pratica artistica di Slawomir Elsner ruota attorno alla trasformazione di immagini storiche attraverso il disegno. In questa nuova serie, l'artista torna a confrontarsi con opere di Palma Vecchio, Bernardino Luini e Giovanni Antonio Boltraffio, artisti radicati nella tradizione rinascimentale di Milano e della Lombardia. Piuttosto che riprodurle, Elsner traduce questi lavori in composizioni distillate e meditative, dove il gesto e la vibrazione cromatica sostituiscono la narrazione e il simbolismo.

In *Ritratto di un poeta* ripreso da Palma Vecchio, gli elementi tradizionali – come l'alloro, il libro, il rosario – si dissolvono, abbandonando quella che risulta come una figura sospesa e senza genere che suggerisce serenità e introspezione. Allo stesso modo, nella sua reinterpretazione di *Figura di Santo a mezzo busto, con una palma e leggendo le scritture* di Luini, lo sguardo si volge verso l'interno, trasformando l'iconografia in una metafora della contemplazione. Attraverso queste figure re-immaginate, Elsner cerca una quiete interiore senza tempo, in piena risonanza con la spiritualità astratta di Dorazio.

Astraendo immagini storiche, Elsner sposta l'attenzione dal soggetto alla percezione, collocandosi all'interno della grande tradizione dell'auto-riflessione artistica.

Vincitore del Premio Otto Ritschl nel 2020, Elsner è stato protagonista di mostre personali alla Pinakothek der Moderne di Monaco di Baviera nel 2024 e al Museum Wiesbaden nel 2021. Le sue opere sono incluse in prestigiose collezioni come la Rubell Family Collection (Miami), la Roche Collection (Basilea), la Adrastus Collection (Messico) e il Kunstmuseum Bonn.